



La botanica Silvia Assini: "Trovate 123 piantine, in pianura è rarissimo" Mini-paradiso delle orchidee a Trecate Gli scienziati vogliono vederci chiaro

IL CASO

FILIPPO MASSARA
TRECATE

La scoperta ha sorpreso Silvia Assini, ricercatrice in Botanica dell'Università degli Studi di Pavia: in un'area verde di 6 mila metri quadri nella vallata del Ticino a Trecate sono concentrate almeno 123 piantine di orchidea. «Non mi era mai capitato di riscontrare una così alta diffusione - racconta la studiosa -. In montagna o in collina può accadere, in pianura è molto raro. Mi sono confrontata con il Parco lombardo e anche nel loro territorio non risultano esistere casi simili. Il sito di Trecate si sta rivelando davvero interessante e prezioso». L'operazione di mappatura è stata compiuta con la collaborazione dei volontari del gruppo Ambiente di Trecate. Dai primi monitoraggi è stato possibile identificare orchidee di specie *Anacamptis morio* e *Neotinea tridentata*. Per altri individui si è invece determinato solo il genere (*Platanthera*) perché le piantine devono ancora fiorire, dunque per il momento non sono classificabili in maniera dettagliata. «Lunedì torneremo sul posto - spiega Assini - e potremo definirle nel modo corretto. Magari faremo altre scoperte». La ricerca fa parte del progetto euro-

peo [Life drylands](#), di cui la ricercatrice è responsabile scientifico e coordinatore, sul ripristino degli habitat delle zone aride a rischio tra Piemonte e Lombardia. Promuove la tutela della biodiversità vegetale definendo anche una serie di linee guida per la futura conservazione degli ambienti. Nel caso delle orchidee, la principale minaccia sono alcune tipologie di essenze legnose. Dove vengono rintracciati questi arbusti, si procede con interventi di sfalcio per liberare lo spazio verde favorendo così la proliferazione dei fiori. Senza questo tipo di attività gestite dall'uomo, l'habitat ideale per le piantine è destinato a scomparire. —



Uno dei monitoraggi effettuati in queste settimane